

Energie rinnovabili, il Comune apre ai pannelli solari in centro storico

Modificato il Rue: si potranno installare impianti fino al 38% degli edifici tra le mura cittadine

FAENZA

MICHELE DONATI

A breve sarà possibile installare pannelli solari e fotovoltaici fino a coprire un terzo dei tetti degli edifici in centro storico: ad annunciare è l'assessore all'ambiente Luca Ortolani, che si ricollega alla mozione "Accelerare la transizione energetica" proposta e approvata ieri sera in consiglio comunale dalla maggioranza. «È stato possibile avviare l'iter - afferma Ortolani - grazie alle modifiche apportate al Rue, con cui la percentuale di edifici su cui sarà consentito posizionare i pannelli passerà dal 16% al 38%. Se prima era possibile intervenire esclusivamente su immobili suscettibili di ristrutturazione pesante, ora sarà possibile farlo su quasi tutti quelli che sono stati costruiti nel dopoguerra».

Con alcune eccezioni, a cominciare dalle piazze e dai quattro corsi centrali, che non andranno toccati. Un discorso analogo vale per il centro di Granarolo, dove si passerà dal 13% al 31%, mentre

per Oriolo, nella necessità di salvaguardare la vista panoramica dalla storica torre, non è previsto alcun incremento. Inoltre, i pannelli andranno collocati nelle falde interne, in modo tale che la loro presenza non risulti eccessivamente impattante. E, naturalmente, saranno avviati tutti i confronti del caso con la Soprintendenza.

Rivolto ai privati

L'apertura del Comune al fotovoltaico in pieno centro, cui seguiranno le adesioni anche delle altre municipalità dell'Unione della Romagna faentina, in questa fase è rivolta principalmente ai privati, a cui si intende andare incontro per gli ultimi scampoli di validità del superbonus 110%, ma nella seconda metà dell'anno partiranno anche i ragionamenti sulle prime comunità energetiche pubbliche, da ricavare mediante l'installazione di impianti a energia solare su edifici comunali di ampie dimensioni quali palestre e scuole.

«Per i primi impianti collettivi - aggiunge Ortolani - stiamo pen-



Da sinistra l'assessore Luca Ortolani, Lucio Angelini e il vicesindaco Andrea Fabbri

sando di partire dagli istituti Oriani e Bucci. Per procedere attendiamo la pubblicazione dei decreti attuativi da parte del governo: le comunità energetiche pubbliche, con allaccio alle cabine primarie per una potenza fino a un megawatt, potranno così essere messe a disposizione delle categorie sociali più fragili che non hanno l'opportunità di in-

stallare pannelli nella propria abitazione».

Uno sguardo al futuro

Per un futuro ancora più lontano, l'assessore all'Ambiente si spinge fino a immaginare «parchi ad alberi solari», in cui sia possibile sfruttare l'ombra proiettata da alti pannelli anche a fini agricoli. Ma si tratterà pro-

babilmente dell'ultimo passo: intanto è necessario «accelerare per far crescere numeri ancora piccoli»: come illustrato dal dirigente del Settore territorio, Lucio Angelini, al 31 dicembre 2021 gli impianti fotovoltaici e solari installati nel territorio comunale erano 157, con la potenzialità di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 500 famiglie.